

SOMMARIO

Profilo autori	XXIII
Prefazione	XXVII

PARTE I

COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI, IL CONCORDATO SEMPLIFICATO, L'ESPERTO E L'AUSILIARIO

Capitolo 1 – Profili giuridici e gestori. Il ruolo dell'esperto

di Stefania Pacchi, Patrizia Riva e Michele Monteleone

1. La tempestività come <i>leitmotif</i> del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	4
2. La tempestività dalla prima alla seconda versione del codice.	8
3. Adeguatezza delle misure e degli assetti in funzione della rilevazione tempestiva della crisi	10
4. La composizione negoziata: La crisi e la risanabilità nonostante l'insolvenza	13
4.1. Il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento	26
4.2. Principi di redazione dei piani di risanamento e <i>Check list</i> particolareggiata.....	33
5. L'Esperto, valutatore, motore e facilitatore della composizione negoziata.....	36
6. L'elenco degli esperti. I requisiti soggettivi per l'iscrizione. La formazione e l'esperienza professionale. La domanda di iscrizione all'elenco.....	38
7. L'istanza di nomina dell'esperto, la documentazione e il progetto di piano di risanamento. La nomina da parte della commissione. Il requisito dell'indipendenza.....	43
8. La piattaforma telematica nazionale.....	48
9. I doveri delle parti	52
10. I compiti dell'esperto	61
11. Il protocollo di conduzione della composizione negoziata	73

11.1. L'accettazione. Le attività iniziali dell'esperto. L'esame della documentazione. L'individuazione delle parti interessate.....	77
11.2. Il parere dell'esperto sulle misure protettive e cautelari	81
11.3. Le trattative nei gruppi di imprese	93
11.4. La gestione dell'impresa in pendenza delle trattative. Atti di straordinaria amministrazione ed esecuzione di pagamenti	102
12. I Profili di responsabilità dell'esperto	112

Capitolo 2 – Gli esiti del percorso di composizione. Il concordato semplificato e la figura dell'ausiliario

di Patrizia Riva, Stefania Pacchi e Michele Monteleone

1. La conclusione delle trattative: il ruolo dell'esperto. La relazione finale.....	140
1.1. L'individuazione di una soluzione idonea	145
1.2. Se all'esito delle trattative non è individuata una soluzione tra quelle di cui al comma 1 dell'art. 23 CCII	157
2. Il ruolo dell'esperto rispetto al concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio.....	171
2.1. La figura dell'ausiliario	185
3. La conservazione degli effetti.....	193
4. Le misure premiali	196
5. Il compenso dell'esperto.....	199
6. La mappa di riferimento: amministratori, organo di controllo (ossia collegio sindacale) e revisore	202
7. Ruolo e funzioni dell'organo di controllo societario nell'accesso alla composizione negoziata.....	208
8. Le segnalazioni per l'anticipata emersione della crisi. Il ruolo dell'organo di controllo rispetto alle segnalazioni	212
9. Il ruolo dell'organo di controllo durante le trattative	214

PARTE II COMMISSARIO GIUDIZIALE

Capitolo 1 – Funzione e ruolo del commissario giudiziale

di Michele Monteleone e Patrizia De Nunzio

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Considerazioni generali: CCII, concordato preventivo, commissario giudiziale. L'adeguamento del CCII alla "Direttiva Insolvency": il contesto del concordato preventivo riformato .. | 221 |
| 2. Disciplina applicabile | 227 |
| 3. Il ruolo e le funzioni del commissario giudiziale: la funzione di vigilanza | 234 |
| 3.1. (Segue): la funzione di consultazione | 241 |
| 3.2. (Segue): la funzione di segnalazione o informazione | 246 |
| 4. Gli effetti della domanda di concordato | 249 |

Capitolo 2 – Adempimenti iniziali

di Michele Monteleone

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Accettazione e comunicazioni conseguenziali | 255 |
| 2. Provvedimenti immediati: scritture contabili e convocazione dei creditori..... | 256 |
| 3. Relazione <i>ex art.</i> 105 CCII..... | 258 |
| 4. La Redazione dell'inventario | 261 |

Capitolo 3 – Trattamento dei crediti erariali e fiscalità nel concordato preventivo alla luce del nuovo codice della crisi d'impresa

di Pietro Paolo Papaleo

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Premessa | 265 |
| 2. Trattamento e falcidia dei debiti fiscali e previdenziali nel CCII..... | 266 |
| 2.1. Fruibilità dell'istituto ed ambito oggettivo di applicazione | 267 |
| 2.2. Condizioni ed "effetti" della falcidia | 269 |
| 2.2.1. Trattamento dei crediti contributivi..... | 273 |
| 2.3. Attestazione di "convenienza" | 273 |
| 2.4. <i>Iter</i> procedurale: certificazione del debito e adempimenti delle parti | 275 |
| 2.5. Segue: legittimazione al voto e (obbligo di) classamento | 276 |

2.6. Cram down erariale	277
3. Questioni (sempre aperte) in tema di fiscalità del (piano di) concordato	278
3.1. Sopravvenienze attive da riduzione di debiti e plusvalenze da cessioni di beni.....	279
3.2. Trattamento, ai fini dell'imposta di registro, dei provvedimenti di omologazione	283
4. Aree fiscali di "indagine" del commissario giudiziale.....	284

Capitolo 4 – La sorte dei rapporti giuridici pendenti e della nuova finanza nel concordato preventivo

di Maria Azzurra Guerra

1. I contratti con la pubblica amministrazione	289
1.1. Premessa	289
1.2. La partecipazione alle procedure di affidamento di un contratto pubblico	290
1.3. La partecipazione alle gare dell'impresa in concordato in forma plurisoggettiva.....	292
2. La sorte degli altri contratti pendenti	294
2.1. In generale.....	294
2.2. I contratti autoliquidanti	295
2.3. La locazione finanziaria	296
2.4. Il nuovo art. 94-bis CCII	297
3. Le prededuzioni nel concordato preventivo	298
3.1. In generale.....	298
3.2. La nuova finanza.....	301
3.2.1. I finanziamenti interinali	301
3.2.2. I finanziamenti in esecuzione del concordato	302
3.2.3. I finanziamenti dei soci.....	302
3.3. Le altre ipotesi di prededuzione	303
4. Il pagamento dei debiti pregressi	303

Capitolo 5 – Il ruolo del commissario giudiziale nel sub-procedimento di revoca art. 106 – atti in frode

di Michele Monteleone e Adele Pessolano

1. La "cessazione" del concordato preventivo nel nuovo codice	308
1.1. L'art. 173 l. fall.	310
1.2. L'art. 106 CCII	310
2. Il procedimento di revoca e il potere d'impulso del commissario giudiziale.....	313

2.1. Le caratteristiche processuali del procedimento di revoca nel nuovo Codice	316
3. La comunicazione ai creditori (e al debitore)	317
4. Le condotte rilevanti: gli atti in frode e gli "altri atti in frode"	318
4.1. Gli "atti in frode"	323
4.1.1. La volontà di ingannare (il dolo)	324
4.2. Gli atti anteriori e gli atti successivi alla domanda di concordato	325
4.2.1. Il compimento di atti non autorizzati	325
4.3. Altre ipotesi di frode	327
5. La rilevanza della <i>disclosure</i> (" <i>confessio salvifica</i> ") e l'accertamento del commissario giudiziale alla luce del nuovo CCII ...	327
5.1. La <i>discovery</i> del commissario giudiziale	330
6. IL ruolo del commissario giudiziale rispetto alla mancanza delle condizioni di ammissibilità <i>ex art. 106, comma 3, CCII</i> ...	330
6.1. Il nuovo sindacato del tribunale e l'art. 106 CCII	333
7. L'arresto della procedura di concordato nella fase di omologa	333

Capitolo 6 – Le operazioni di voto e i possibili epiloghi della procedura concordataria

di Maria Azzurra Guerra

1. Gli adempimenti preliminari. Rinvio	335
1.1. La relazione del C.G. In generale	336
2. Le operazioni di voto	336
2.1. La nuova disciplina del voto	336
2.2. Il contraddittorio procedimentale	338
2.3. L'ammissione provvisoria dei crediti contestati	340
2.4. La formazione delle maggioranze post D.Lgs. n. 83/2022. In generale	341
2.4.1. Le regole generali per la formazione della maggioranza	341
2.4.2. La formazione della maggioranza nel concordato liquidatorio	343
2.4.3. La formazione della maggioranza nel concordato in continuità	343
2.4.4. La formazione delle maggioranze nelle proposte concorrenti	346
2.5. Gli adempimenti successivi al voto	347
3. Gli esiti della votazione	347
3.1. L'omologazione del concordato	347

3.2. Il c.d. procedimento unitario di omologa del concordato preventivo	347
3.3. Il giudizio di omologa.....	348
3.4. I possibili esiti del giudizio di omologa.....	351

Capitolo 7 – Il commissario giudiziale nel concordato in continuità

di Paolo Bastia

1. Il concordato in continuità nel CCII e il rinnovato ruolo del commissario giudiziale	355
2. Il <i>favor</i> per la continuità aziendale	358
3. La sostenibilità economica	365
4. Lo stato di crisi e di insolvenza	368
4.1. La natura della crisi.....	375
4.2. L'insolvenza	376
5. Le finalità del concordato in continuità aziendale	379
6. Il piano del concordato in continuità all'esame del commissario giudiziale.....	393
6.1. L'analisi delle cause del dissesto	395
6.2. I sintomi	396
6.3. Le cause.....	396
6.4. Le prime verifiche documentali del commissario.....	397
6.5. Le modalità e la tempistica della proposta	398
6.6. Le utilità economiche nella proposta	400
6.7. Le strategie di intervento	402
6.8. La formulazione del piano nella dimensione quantitativa monetaria	405
7. I controlli del commissario giudiziale in fase di esecuzione del piano	413
7.1. I controlli prima dell'omologazione del concordato.....	413
7.2. I controlli del commissario giudiziale dopo l'omologazione.....	415
7.3. Gli interventi correttivi preventivi	416
7.4. La sostenibilità economica	420
8. Conclusioni.....	423

Capitolo 8 – Funzioni e compiti del commissario giudiziale nella fase esecutiva

di Marcello Pollio e Filippo Pongiglione

1. La fase di esecuzione del concordato in continuità e codice della crisi.....	426
---------------------------------------------------------------------------------	-----

2.	Il commissario giudiziale nel D.Lgs. n. 14/2019	427
3.	Le verifiche del commissario e le “aree” di indagine nella relazione ai creditori	430
3.1.	La funzione di vigilanza sulla prosecuzione dell’attività.....	432
3.2.	La funzione di vigilanza prima dell’omologazione	435
4.	La funzione di vigilanza nella fase esecutiva	441
4.1.	Le (tre) caratteristiche della fase esecutiva.....	441
5.	Piano di concordato approvato dai creditori e collegamento alla fase esecutiva	443
5.1.	L’art. 118 CCII e il potere integrativo del Tribunale	445
6.	Ruolo centrale del commissario giudiziale.....	446
6.1.	Valutazione prognostica e diagnostica della continuazione.....	446
6.2.	Poteri di vigilanza in relazione ad eventuali accordi “para-concordatari”	447
6.3.	Obblighi di informazione e sorveglianza anticipata	448
6.4.	Gli adempimenti esecutivi	449
6.5.	Eventuale aggiornamento e adeguamento del piano per l’adempimento della proposta e interesse dei creditori.....	450

PARTE III LIQUIDATORE GIUDIZIALE

Capitolo 1 – Il liquidatore giudiziale. Profili di novità nel codice della crisi

di Antonio Pio Morcone

1.	Introduzione preliminare.....	465
2.	Il permanente richiamo alle “cessioni dei beni” quale perimetro operativo del liquidatore	468
3.	La figura del liquidatore giudiziale e l’attuato <i>restyling</i> normativo	472
4.	Il riconoscimento “tipizzato” delle azioni esperibili dal liquidatore giudiziale.....	490

PARTE IV

CURATORE NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Capitolo 1 – Profili giuridici

di Stefania Pacchi e Michele Monteleone

1.	Nomina del curatore	499
1.1.	1.1. Criteri e presupposti della nomina	505
1.2.	1.2. Albo nazionale degli incaricati della Gestione e del controllo delle procedure (art. 356 CCII)	508
1.3.	1.3. Requisiti per l'iscrizione all'Albo	510
1.4.	1.4. Apertura a nuove categorie professionali per gli incaricati di cui agli artt. 356-358.....	517
2.	Accettazione-incompatibilità artt. 35, comma 4-bis, 35, comma 1 e 35, comma 2 del codice antimafia L. n. 54/2018	519
3.	Nomina del curatore nelle liquidazioni di gruppo	521
4.	Responsabilità del curatore	525
5.	Revoca e sostituzione del curatore.....	527
6.	Rendiconto della gestione e compenso del curatore	529

Capitolo 2 – Profili gestori: la custodia e l'amministrazione dei beni

di Michele Monteleone

1.	Accettazione dell'incarico da parte del curatore e comunicazione al registro delle imprese dell'indirizzo di posta elettronica certificata	535
2.	Comunicazioni consequenziali da parte del curatore.....	537
3.	Adempimenti operativi: la ricognizione dei beni.....	538
3.1.	3.1. L'apposizione dei sigilli	539
3.2.	3.2. La redazione dell'inventario	540
4.	La custodia dei beni.....	542
5.	La stima dei beni.....	543
6.	La corrispondenza	555
7.	Nomina del comitato dei creditori.....	556

Capitolo 3 – Relazioni e rapporti riepilogativi del curatore

di Michele Monteleone e Alessia Viscillo

1.	Brevi cenni al disposto normativo di cui all'art. 33 l. fall.	560
2.	Relazioni e rapporti riepilogativi del curatore previsti dall'art. 130 CCII, nonché loro rilevanza sistematica avuto riguardo	

alla ripartizione delle funzioni assegnate agli organi della procedura.....	562
3. Nuovi contenuti che arricchiscono il fascicolo della procedura	586
4. Ulteriori profili di rilevanza degli obblighi informativi di cui all'art. 130 CCII	594
5. Conclusioni rassegnate nelle relazioni e nei rapporti riepilogativi: profili di responsabilità degli amministratori e degli organi di controllo, dei soci e di estranei alla società	601

Capitolo 4 – La gestione dei rapporti di lavoro

di Roberto Bellè

1. I lavoratori come creditori e come titolari di un rapporto pendente	623
2. La disciplina dei rapporti di lavoro pendenti secondo il regime della legge fallimentare: l'azienda inattiva	624
3. La disciplina dei rapporti di lavoro pendenti secondo il regime della legge fallimentare: l'esercizio provvisorio di impresa	626
4. Regime dei rapporti di lavoro pendenti all'apertura della liquidazione giudiziale dopo il Codice della Crisi	626
5. La fase di sospensione dei rapporti di lavoro e il sostegno al reddito dei lavoratori: la cassa integrazione	630
6. Affitto d'azienda e rapporti di lavoro	631
7. Gli effetti del trasferimento d'azienda sui rapporti di lavoro dopo il Codice della Crisi.....	632
8. La collocazione dei crediti di lavoro nella massa passiva	634
9. Il credito per il T.F.R.	636
10. Indennità per mancato preavviso – il c.d. ticket licenziamento	639
11. Il fondo di garanzia per i crediti di lavoro.....	640
12. Il ruolo del consulente del lavoro nella crisi di impresa	642

Capitolo 5 – Accertamento del passivo e dei diritti compresi nella liquidazione giudiziale

di Domenico Fauceglia e Andrea Tanga

1. Premessa	645
2. L'avviso ai creditori e le fonti informative a disposizione del curatore	646
3. La domanda di ammissione al passivo e i suoi effetti.....	652

4. Il soggetto ammesso alla liquidazione giudiziale quale terzo datore di ipoteca	656
5. Le domande tardive	660
6. Progetto di stato passivo e udienza di discussione	667
7. Formazione ed esecutività dello stato passivo	669
8. Le comunicazioni	671
9. Le impugnazioni	673
10. La previsione di insufficiente realizzo	676
11. Domande di rivendica e restituzione.....	679

Capitolo 6 – Il programma di liquidazione e gli atti conservativi: l'affitto di azienda

di Michele Monteleone e Patrizia De Nunzio

1. Considerazioni generali: la funzione del programma di liquidazione.....	686
2. Il contenuto del nuovo programma di liquidazione – la struttura codificata e le sezioni	688
3. I «tempi» nel programma di liquidazione – flessibilità.....	702
4. I Supplementi del programma di liquidazione	706
5. Il procedimento di approvazione del programma di liquidazione.....	709
6. La <i>derelictio</i>	712
7. Gli atti conservativi: l'affitto di azienda – gli interessi in gioco	716
7.1. La formazione del contratto di affitto: la fase preliminare	718
7.2. Il procedimento di gara.....	722
7.3. La scelta del miglior offerente.....	728
7.4. Il bene concesso in affitto	735
7.5. Il ramo aziendale e la minima unità aziendale	738
7.6. Il regolamento contrattuale.....	742
7.7. Il diritto di prelazione	744
7.8. La retrocessione dell'azienda	746

Capitolo 7 – Le decisioni sulla continuazione dell'attività d'impresa a vantaggio della procedura di liquidazione giudiziale

di Antonio Costa

1. Premessa	749
2. Piano di prosecuzione delle attività imprenditoriali: attendibilità secondo la prospettiva aziendalistica	751
3. La conservazione dei livelli occupazionali	754

4. L'esercizio dell'impresa in liquidazione giudiziale	756
--------------------------------------------------------------	-----

Capitolo 8 – La nuova disciplina di liquidazione dell'attivo

di Pasquale Russolillo

1. La "definitiva" attribuzione al curatore delle strategie della liquidazione nel Codice della Crisi dopo il secondo correttivo	764
2. I due modelli alternativi di vendita competitiva: deformalizzata e secondo le disposizioni del c.p.c.....	771
3. Disciplina della vendita c.d. competitiva o deformalizzata	778
3.1. Norme comuni a tutte le vendite concorsuali. Il modello della vendita telematica	779
3.2. Un'armonizzazione solo parziale. La <i>lex specialis</i> del curatore	781
3.3. L'offerta minima, l'offerta in aumento e la stabilità dell'aggiudicazione (artt. 216, comma 7 e 217 CCII)	789
3.4. Il sistema delle impugnazioni nella vendita deformalizzata (art. 217, comma 1, CCII)	793
3.5. La natura coattiva delle vendite competitive a forma libera e la cancellazione delle formalità pregiudizievoli..	796
4. L'efficienza e celerità delle operazioni di liquidazione	798
5. La liquidazione mediante subentro nelle procedure esecutive pendenti	802
6. Particolari tipologie di vendita.....	803
6.1. La cessione del complesso aziendale	803
6.2. Cessione dei crediti: la <i>due diligence</i> dei crediti erariali..	807
6.3. Vendita delle quote sociali	809

Capitolo 9 – Il concordato nella liquidazione giudiziale

di Michele Monteleone e Adele Pessolano

1. Le novità del concordato nella liquidazione giudiziale	813
2. Il concordato fallimentare trasfuso nel CCII	814
3. Il contenuto della proposta concordataria	815
4. La presentazione e l'esame della proposta (o delle proposte) ..	817
5. L'espressione del voto e la formazione della maggioranza	817
6. Il giudizio di omologazione	819
7. Efficacia del decreto (e del concordato) e facoltà di proporre reclamo	819
8. L'esecuzione, la risoluzione e l'annullamento	820
9. Effetti della riapertura della liquidazione giudiziale e nuova proposta di concordato	821

Capitolo 10 – Cessazione della procedura di liquidazione giudiziale*di Michele Monteleone e Alessia Viscillo*

1. Effetti della revoca della liquidazione giudiziale	824
2. Cessazione della procedura di liquidazione giudiziale: casi di chiusura ed adempimenti correlati	831
3. Oneri pubblicitari	841
4. Ripartizione dell'attivo: breve analisi delle modifiche apportate alla disciplina già vigente	843
5. Compenso del curatore	845
6. Prosecuzione di giudizi e procedimenti esecutivi dopo la chiusura	854
7. Decreto di chiusura	878
8. Effetti della chiusura	881
9. Casi di riapertura della procedura di liquidazione giudiziale, suoi effetti sugli atti pregiudizievoli ai creditori e concorso dei vecchi e nuovi creditori	883

PARTE V**OPERATIVITÀ DELL'OCC NELLE PROCEDURE
DA SOVRAINDEBITAMENTO****Capitolo 1 – L'attività dell'OCC nella omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore***di Giulio Pennisi*

1. L'ambito di applicazione	891
2. I presupposti	894
3. Le procedure familiari	899
4. L'attività dell'OCC per la redazione della domanda	900
5. Il trattamento dei crediti garantiti da cessione del quinto, l'alternativa liquidatoria e la continuità del mutuo ipotecario sulla abitazione principale	904
6. La relazione dell'organismo di composizione	907
7. Le condizioni soggettive ostative	911
8. La procedura di omologazione	913

Capitolo 2 – L'attività dell'OCC nella omologazione del concordato minore*di Giulio Pennisi*

1. L'ambito di applicazione	919
-----------------------------------	-----

2. Requisiti soggettivi ed oggettivi.....	920
3. L'attività dell'OCC nella redazione della domanda	921
4. Le eventuali attestazioni contenute nella relazione dell'OCC ..	925
5. Le funzioni dell'OCC nella procedura di voto	926
6. L'omologazione con applicazione del <i>cram down</i>	928
7. L'attività di vigilanza dell'OCC nella esecuzione del concor-	
dato	929

Capitolo 3 – L'attività dell'OCC nella procedura di liquidazione controllata

di Giulio Pennisi

1. Peculiarità della procedura	933
2. L'iniziativa del creditore e l'attività dell'OCC	935
3. L'assistenza dell'OCC nella domanda del debitore	939
4. Rapporti fra liquidatore ed OCC	940

Capitolo 4 – L'esdebitazione del sovraindebitato incapiente

di Giulio Pennisi

1. Limiti soggettivi e oggettivi	943
2. Gli atti dell'OCC	948
3. L'attività del Giudice	949

APPENDICE

Direttiva 2019/1023/UE – Quadri di ristrutturazione preventiva, esdebitazione e interdizioni

di Giovanna Bilò

1. Gli scopi perseguiti dal legislatore europeo	955
2. L'operatività della direttiva <i>insolvency</i> nell'ordinamento nazionale.....	959
3. L'ambito di applicazione soggettivo	962
4. L'ambito di applicazione oggettivo.....	967
5. L'allerta	974
6. La sospensione delle procedure esecutive e i contratti pendenti	977
7. I quadri di ristrutturazione preventiva.....	982
7.1. L'accesso ai quadri di ristrutturazione preventiva.....	982
7.2. Il contenuto del piano di ristrutturazione.....	985

7.3. I criteri di formazione delle classi e l'approvazione del piano di ristrutturazione	986
7.4. L'omologazione del piano e la ristrutturazione trasversale dei debiti	991
8. Finanziamenti e prededuzioni	994
9. L'esdebitazione	997
Indice analitico	1001